

Valutazione Ambientale Strategica del Documento di Piano

**INQUADRAMENTO PROCEDURALE
E NORMATIVO**

Comune di PANCARANA (PV)

Processo di VAS

1° Conferenza illustrativa

20 dicembre 2008

VAS per uno sviluppo sostenibile

Pianificazione sostenibile : piani e programmi che incidono positivamente sull'ambiente

- ◆ **modificando la tendenza a sfruttare le risorse ambientali oltre i limiti della loro capacità di rigenerazione.**
- ◆ **avviando tecnologie e metodi per ottenere che gli obiettivi del piano o programma siano raggiunti con un significativo risparmio di risorse naturali (energia, acqua, suolo e materiali) e con un minore inquinamento indotto (rifiuti liquidi e solidi, CO2, ecc.)**



VAS: procedura

INTERAZIONE

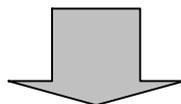
tra il Piano e la Valutazione Ambientale
mediante
scambio di informazioni permeabile e coordinato.

INTEGRAZIONE

fra gli obiettivi economici e sociali del piano
con gli obiettivi di sostenibilità ambientale.

Quadro Normativo

Anno 2001 : ***Direttiva 2001/42/CE***
*riguardante la valutazione degli effetti
di specifici piani e programmi sull'ambiente*



La VAS in Lombardia

Legge Regionale 12/2005

Art. 4: Valutazione Ambientale dei Piani

“Al fine di **promuovere lo sviluppo sostenibile** ed **assicurare un elevato livello di protezione dell'ambiente**, la Regione e gli enti locali, nell'ambito dei procedimenti di elaborazione ed approvazione dei piani e programmi ...

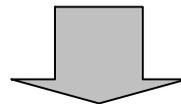
provvedono alla valutazione ambientale degli effetti derivanti dall'attuazione dei predetti piani e programmi “

VAS: definizione

Processo sistematico di **valutazione delle conseguenze ambientali** di proposte politiche – programmatorie – pianificatorie

... requisiti

Assicurare che le **conseguenze ambientali** vengano considerate unitamente agli aspetti economico-sociali-ecc.) **sin dalle prime fasi del processo di decisione.**



Estendere la valutazione ambientale a livelli precedenti a quello pianificatorio

Definizione e caratteristiche della VAS

Processo

- Prevedere e valutare le **conseguenze ambientali** delle **decisioni** di tipo **strategico avviate con** la predisposizione dei piani e programmi

Strumento

- E' uno **strumento temporaneo di aiuto alla decisione volto ad** integrare in modo scientifico le considerazioni ambientali nello sviluppo di politiche, piani e programmi indirizzati ad uno sviluppo sostenibile del territorio

La valutazione ambientale in Lombardia

Legge Regionale 12/2005

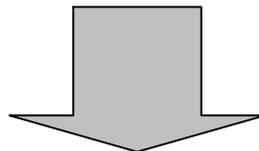
(Art. 4: Valutazione Ambientale dei Piani)

- Sono sottoposti alla valutazione ... i piani territoriali regionale e provinciali, il documento di piano...(PGT), nonché le varianti agli stessi. La valutazione ambientale...è effettuata **durante la fase preparatoria del piano o del programma ed anteriormente alla sua adozione o all'avvio della relativa procedura di approvazione.**
- La valutazione **evidenzia la congruità delle scelte rispetto agli obiettivi di sostenibilità del piano** e le possibili sinergie con gli altri strumenti di pianificazione e programmazione; individua le alternative assunte nella elaborazione del piano o programma, gli impatti potenziali, nonché le misure di mitigazione o di compensazione, anche agroambientali, che devono essere recepite nel piano stesso.

La valutazione ambientale in Lombardia

Legge Regionale 12/2005

Art. 4: Valutazione Ambientale dei Piani



Direzione Generale Territorio e Urbanistica

Unità Organizzativa Pianificazione territoriale e Urbana

Indirizzi generali per la valutazione ambientale (VAS)

DCR 13 marzo 2007, n. VIII/351

Adempimenti di disciplina

DGR n. VIII/6420 del 27 dic. 2007;

La valutazione ambientale in Lombardia

integrazione tra PGT e VAS

per costruire

uno strumento di pianificazione partecipato e valutato in ogni sua fase

ambito di applicazione della valutazione ambientale:

- piani di livello **regionale** (Piano Territoriale regionale e piani d'area, piani di settore quali energetico, rifiuti, acque ...),
 - piani di livello **provinciale** (Piano Territoriale di coordinamento provinciale, piani di settore ...),
- piani di livello **comunale che dovranno essere supportati dalla VAS** (Documento di piano e altri piani se in variante al Documento di piano)

La valutazione ambientale nelle fasi di piano o programma

Integrazione della VAS e del PGT nelle
quattro fasi principali del piano

1. Orientamento e impostazione

2. Elaborazione e redazione

3. Consultazione e adozione/approvazione

4. Attuazione, gestione e monitoraggio

La valutazione ambientale nelle fasi di piano o programma

1. **Costruzione della base di conoscenza con la partecipazione**, di istituzioni, soggetti con competenze e/o conoscenze specifiche nonché del pubblico e sue organizzazioni;
2. la considerazione della ***fase di attuazione del Piano*** come *parte integrante del processo di pianificazione*, con **attività di monitoraggio e valutazione dei risultati**;
3. ***la circolarità del processo di pianificazione***, introdotta attraverso il monitoraggio dei risultati e la possibilità / necessità di rivedere il Piano qualora tali risultati si discostino dagli obiettivi di sostenibilità che ne hanno giustificato l'approvazione.

La valutazione ambientale nelle fasi di orientamento e impostazione

Definizione degli orientamenti del Piano

il processo di Valutazione Ambientale interviene per valutare **il grado di sostenibilità delle proposte che orientano inizialmente** il nuovo processo di pianificazione / programmazione.

scoping

Costruzione del quadro pianificatorio e programmatico

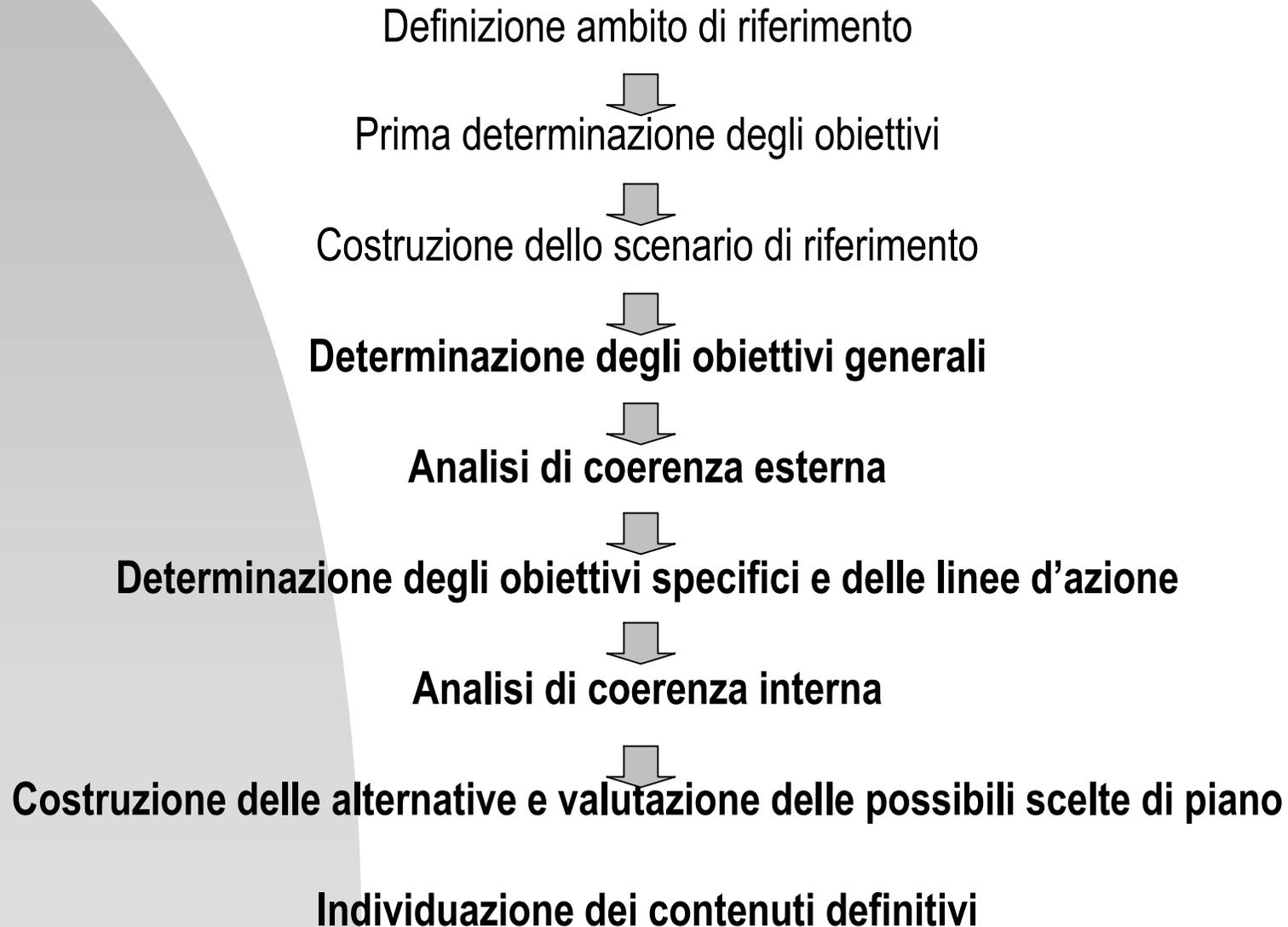
Analisi di contesto: base di conoscenza

- aspetti ambientali chiave: sfide, potenzialità, sensibilità e criticità dell'ambito del P/P
 - aspetti socio-economici determinanti
 - aspetti territoriali chiave

Identificazione dell'ambito spazio temporale del P/P

Identificazione dei soggetti da coinvolgere

La valutazione ambientale nelle fasi di elaborazione e redazione
costruzione del Rapporto ambientale



La valutazione ambientale nelle fasi di consultazione / adozione / approvazione

→ **consultazione delle autorità competenti e del pubblico** riguardo alla proposta di P/P e al relativo Rapporto Ambientale.

I risultati di tale consultazione, devono essere presi in considerazione prima della adozione / approvazione del P/P.

→ **informare le autorità e i soggetti consultati** in merito alle decisioni prese, mettendo a loro disposizione il P/P approvato e una

“Dichiarazione di Sintesi”

nella quale si riassumono gli obiettivi e gli effetti ambientali attesi, si dà conto di come sono state considerate le osservazioni e i pareri ricevuti e si indicano le modalità del monitoraggio di tali effetti nella fase di attuazione del P/P

La valutazione ambientale nelle fasi di attuazione e gestione

Dal punto di vista ambientale,

→ **l'attuazione del P/P è fase più importante**

si manifesta l'efficacia e l'utilità reale dello sforzo e del procedimento di Valutazione Ambientale utilizzato durante la elaborazione e la adozione / approvazione del P/P.

la Valutazione Ambientale si concentra nella

→ **gestione del programma di monitoraggio ambientale e nella valutazione periodica del conseguimento degli obiettivi di sostenibilità.**

Qualora gli effetti fossero sensibilmente diversi da quelli previsti, il monitoraggio deve consentire di

→ **provvedere azioni correttive**

→ **complessiva revisione del P/P.**

Il monitoraggio ambientale della attuazione del P/P è quindi di vitale importanza per una valutazione dei risultati pratici ottenuti, che permetta di non ripetere gli stessi errori nei nuovi P/P.

la partecipazione

Partecipazione dei cittadini: è finalizzata a far emergere, all'interno del processo decisionale, **interessi e valori** di tutti i soggetti, di tipo istituzionale e non, potenzialmente interessati dalle ricadute delle decisioni. A seconda delle specifiche fasi in cui interviene, può coinvolgere attori differenti, avere diversa finalizzazione ed essere gestita con strumenti mirati;

Negoziazione/concertazione: insieme delle attività finalizzate ad **attivare gli Enti interessati a vario titolo da ricadute del processo decisionale**, al fine di ricercare l'intesa e di far emergere potenziali conflitti in una fase ancora preliminare del processo,

Consultazione: prevista obbligatoriamente dalla Direttiva 01/42/CE, che prescrive il **coinvolgimento di autorità e pubblico al fine di fornire un “parere sulla proposta di P/P e sul Rapporto Ambientale che la accompagna, prima dell'adozione del P/P o dell'avvio della relativa procedura legislativa”**.

La partecipazione e la Sintesi non tecnica

Il ruolo del Rapporto Ambientale, che accompagna la proposta di P/P nella fase di consultazione, è quello di illustrare le modalità e i risultati del processo di Valutazione Ambientale (VAS) che ha portato alla selezione dell'alternativa di P/P proposta.

Il Rapporto Ambientale in quanto documento centrale del processo di consultazione del pubblico, oltre che delle autorità competenti, deve obbligatoriamente comprendere una “**Sintesi non Tecnica**”, comprensibile anche da parte del pubblico generico.

La *Sintesi non Tecnica* assume dunque un ruolo rilevante in quanto diventa a tutti gli effetti lo strumento di carattere divulgativo che dà pubblicamente conto del risultato del procedimento di elaborazione e valutazione del P/P e dei processi di partecipazione che lo hanno accompagnato. Essendo il documento, ad ampia diffusione, che deve garantire la trasparenza del processo, è importante adottare nella sua stesura la massima chiarezza e precisione.

Schema procedurale - 1

FASE	PROCESSO DI DdP	PROCESSO DI VAS
FASE 0 PREPARAZIONE	P0.1 Pubblicazione avviso di avvio procedimento P0.2 incarico per la stesura del DdP P0.3 esame proposte ed elaborazione documento programmatico	A0.1 incarico per la redazione del Rapporto ambientale A0.2 individuazione autorità competente per la VAS
FASE 1 ORIENTAMENTO	P1.1 Orientamenti iniziali del DdP	A1.1 integrazione della dimensione ambientale nel DdP
	P1.2 definizione schema operativo DdP	A1.2 Definizione schema operativo per la VAS, mappatura dei soggetti competenti in materia ambientale e del pubblico coinvolto
	P1.3 identificazione dei dati e delle informazioni a disposizione dell'ente su territorio ed ambiente	A1.3 verifica presenza siti SIC / ZPS
CONFERENZA DI VALUTAZIONE	AVVIO DEL CONFRONTO	
FASE 2 ELABORAZIONE E REDAZIONE	P2.1 determinazione obiettivi generali	A2.1 definizione dell'ambito di influenza (scoping), definizione della portata delle informazioni da includere nel rapporto ambientale
	P2.2 costruzione scenario di riferimento e di DdP	A2.2 analisi di coerenza esterna
	P2.3 definizione degli obiettivi specifici, costruzione di alternative e scenari di sviluppo e definizione delle azioni da mettere in campo per attuarli	A2.3 stima degli effetti ambientali attesi
		A2.4 valutazione delle alternative di Piano A2.5 analisi di coerenza interna A2.6 progettazione del sistema di monitoraggio A2.7 studio di incidenza delle scale di piano sui siti di rete Natura 200 (se previsto)
	P2.4 Proposta di DdP (PGT)	A2.8 Proposta di Rapporto Ambientale e Sintesi non tecnica
	Deposito della proposta di Rapporto ambientale, di DdP e dello studio di Incidenza (se previsto)	
CONFERENZA DI VALUTAZIONE	Valutazione della proposta di di DdP e del Rapporto Ambientale	
	Valutazione di incidenza (se prevista)	
DECISIONE	PARERE MOTIVATO Predisposto dall'autorità competente per la VAS d'intesa con l'autorità procedente	

Schema procedurale - 2

FASE 3 ADOZIONE APPROVAZIONE	3.1 ADOZIONE il Consiglio comunale adotta <ul style="list-style-type: none"> ▪ PGT (DdP, Piano delle Regole e Piano dei servizi) ▪ Rapporto Ambientale ▪ Dichiarazione di Sintesi 	
	3.2 DEPOSITO / PUBBLICAZIONE / INVIO ALLA PROVINCIA <ul style="list-style-type: none"> ▪ Deposito degli atti del PGT nella segreteria comunale ai sensi del comma 4 – art. 13 l.r. 12/2005 ▪ Trasmissione in provincia – ai sensi comma 5 – art. 13 l.r. 12/2005 ▪ Trasmissione ASL e ARPA – ai sensi comma 6 – art. 13 l.r. 12/2005 	
	3.3 raccolta delle osservazioni – ai sensi comma 4 art. 13 l.r. 12/2005	
	3.4 controdeduzioni alle osservazioni presentate a seguito di analisi sostenibilità	
	VERIFICA DI COMPATIBILITÀ DELLA PROVINCIA La provincia, garantendo il confronto con il Comune, valuta esclusivamente la compatibilità del DdP con il proprio Piano territoriale di coordinamento entro 120 gg dal ricevimento della relativa documentazione, decorso inutilmente tale termine, la valutazione si intende espressa favorevolmente, ai sensi comma 5 – art. 13 l.r. 12/2005	
	PARERE MOTIVATO FINALE nel caso in cui si siano presentate osservazioni	
	3.5 APPROVAZIONE (ai sensi comma 7 – art. 13 l.r. 12/2005: il Consiglio comunale <ul style="list-style-type: none"> ▪ Decide sulle osservazioni apportando agli atti del PGT le modifiche conseguenti all'eventuale accoglimento delle osservazioni predisponendo ed approvando la Dichiarazione di Sintesi Finale ▪ Provvede all'adeguamento del DdP adottato, nel caso in cui la Provincia abbia ravvisato elementi di incompatibilità con le previsioni del proprio piano territoriale, o con i limiti di cui all'art. 15 – comma 5, ovvero ad assumere le definitive determinazioni qualora le osservazioni provinciali riguardano previsioni di carattere orientativo 	
	3.6 deposito nella segreteria comunale ed invio alla Provincia e alla Regione (ai sensi comma 10 – art. 13 l.r. 12/2005) 3.7 pubblicazione su WEB 3.8 pubblicazione dell'avviso dell'approvazione definitiva all'Albo Pretorio e sul Bollettino Ufficiale della regione Lombardia (ai sensi del comma 11- art. 13 l.r. 12/2005)	
FASE 4 ATTUAZIONE E GESTIONE	P4.1 monitoraggio dell'attuazione del DdP P4.2 monitoraggio dell'andamento degli indicatori previsti P4.3 attuazione di eventuali interventi correttivi.	A4.1 rapporti di monitoraggio e valutazione periodica

Riferimenti e bibliografia

- *Direttiva 2001/42/CE*
- *PROGETTO ENPLAN*
Linee guida: valutazione ambientale di Piani e Programmi
- *Linee guida per la valutazione ambientale strategica*
Supplemento a 'L'Ambiente Informa ' n. 9 –1999 Min. Ambiente
- *LR Lombardia 12 marzo 2005 n. 12 e s.m.i.*
- *VAS scenari normativi e indirizzi europei a cura di APAT*